CINEMA

Menzione speciale al Festival della Lessinia per Carnia 1944

UDINE - Il film "Carnia 1944. Un'estate di libertà" di Marco Rossitti - realizzato per iniziativa dell'Università di Udine e della Regione nell'ambito del progetto "La Repubblica della Carnia" - è stato premiato con la "menzione speciale" della Giuria internazionale al Film Festival della Lessinia, che si è concluso sabato a Bosco Chiesanuova (Verona). «Un risultato importante e insperato, considerato quello che si è visto al festival» - afferma Rossitti. Al Film Festival della Lessinia (dedicato a 'vita, storia e tradizioni in montagna'), infatti, è giunto il meglio della produzione mondiale dell'ultima stagione (52 film), selezionato nei più importanti festival specialistici del mondo. Insomma, le immagini della nostra montagna e della Carnia si sono viste e sono state apprezzate accanto a quelle girate tra le montagne di Himalaya, Norvegia, Alaska, Tibet, Ladakh, Svizzera, Francia, Iran, Catalogna, Kurdistan". Tanto più che la giuria del festival era composta da esperti quali Gilles Chappaz, giornalista e alpinista, Marco Albino Ferrari, anch'egli esperto di montagna, scrittore e giornalista, Barbara Koren-Tauscher, esperta in eventi culturali legati alla montagna, Edoardo Winspeare, regista, Grzegorz Zariczny, regista. Ma al di là del risultato conseguito, la presenza in Lessinia è stata importante perché il film "friulano" è stato visto da una vasta platea non legata direttamente all'ambiente e alla storia narrati in "Carnia 1944". Nel ritirare il premio, il regista ha dedicato il riconoscimento a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione del film.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.